

INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE, CONOSCENZA E SALVAGUARDIA DELLA  
CINTA MURARIA DI SIENA

**PATTO DI COLLABORAZIONE**

**TRA**

Il Comune di Siena, avente sede in Siena, Piazza del Campo n. 1, rappresentato ai fini del presente atto dal Dott. PAOLO CASPRINI, dirigente della Direzione Servizi (come tal individuato e nominato con Decreto del Sindaco n. 2 del 27/01/2014);

**E**

L'Associazione LE MURA, di seguito denominato "Associazione", rappresentato dal Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ - C.F. \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica \_\_\_\_\_

**PREMESSO**

- Che l'art. 118 ultimo comma della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Siena, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con delibera del Consiglio Comunale n.153 del 22 maggio 2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- che l'Amministrazione Comunale ha individuato nel Servizio Patrimonio l'interfaccia che curi i rapporti tra i cittadini attivi (singoli, comitati, associazioni, ecc) e il Comune, per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata, concordati in fase di co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

**PREMESSO INOLTRE**

- che il Comune di Siena ha promosso un'iniziativa denominata "adotta un'area o un monumento" finalizzata alla valorizzazione, cura e monitoraggio del proprio patrimonio paesaggistico – ambientale e storico – artistico – culturale;
- che tale iniziativa comporta il coinvolgimento di tutti quei soggetti che siano interessati a fornire, a titolo gratuito, ogni e qualsiasi attività diretta a raggiungere i fini di cui sopra, nonché a svolgere un ruolo propositivo nei confronti dell'Amministrazione Comunale con riferimento al bene pubblico;
- che in data 05/02/2014 si è costituita un'Associazione di volontariato denominata "Le Mura" con lo scopo di contribuire ad un maggior coinvolgimento di tutti i cittadini per la salvaguardia della cinta muraria di Siena;
- che in data 14/05/2014 il Comune di Siena con la Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio per le Province di Siena e Grosseto hanno sottoscritto un protocollo d'intesa nella

quale la stessa Soprintendenza autorizza il Comune di Siena a procedere con le azioni descritte nel Programma di interventi sulle mura storiche cittadine;

- che in data 24/04/2014 è stato approvato, con deliberazione di Giunta Comunale n. 256 il programma di interventi per la valorizzazione delle mura storiche di Siena riferito al tratto pilota Porta Pispini – Porta Ovile;
- che in data 30/12/2014 è stato approvato, con deliberazione di Giunta Comunale n. 501 il progetto preliminare “COR MAGIS recupero e valorizzazione delle Mura di Siena – Parco delle Mura”;
- che le finalità del progetto sono il recupero e la valorizzazione dell'intera cinta muraria e delle zone limitrofe mediante azioni di pulizia, restauro e progettazione di percorsi a terra o in quota;
- che è stato già pulito un primo tratto pilota anche in collaborazione di volontari e Contrade che si sono resi disponibili a collaborare nelle zone limitrofe al paramento murario per l'eliminazione delle piante infestanti.

### **Art. 1. OBIETTIVI E AZIONI DI INTERVENTO CONDIVISO**

1. Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e l'Associazione LE MURA, per la conoscenza, valorizzazione e salvaguardia della cinta muraria di Siena, organizzando attività svolte alla valorizzazione di questo patrimonio, comprese anche attività di controllo dello stato dei manufatti ed interventi sulla fascia di terreno adiacente, per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione, nelle aree di proprietà comunale identificate al C.T. \_\_\_\_\_

2. In particolare l'Associazione, avvalendosi dei propri volontari, intende effettuare all'interno dell'area di che trattasi, i seguenti interventi:

#### **FASE INIZIALE:**

- massicci interventi di pulizia programmati che riportino in vista il paramento murario;
- interventi di pulizia e rimozione delle piante per l'accesso a tutto il manufatto per consentire i periodici interventi di pulizia e rimozione delle piante infestanti;
- stesura di un rapporto sullo stato delle mura e segnalazione delle principali criticità evidenziando i tratti su cui ritiene di non poter intervenire autonomamente.

#### **FASE A REGIME:**

- interventi di manutenzione dell'accesso e della fascia di terreno sotto le mura, mediante rimozione delle piante infestanti;
- stesura di un rapporto annuale sullo stato delle mura con eventuali proposte di intervento;
- segnalazioni spot di punti o tratti, che appaiono bisognosi di interventi urgenti non praticabili dall'Associazione.

3. L'Associazione collaborerà in accordo con i tecnici dell'ufficio UNESCO alle operazioni di pulitura a terra nelle zone limitrofe alle mura senza intervenire direttamente sul bene storico.

4. La collaborazione si svilupperà in un'azione di volontariato, compatibile con le finalità e le possibilità dell'Associazione, per la salvaguardia e il controllo e la pulizia dei percorsi lungo le mura, per il coordinamento e/o svolgimento di visite guidate. Potranno anche essere previste azioni di raccolta fondi o ricerca di collaborazioni finalizzate ad interventi specifici che richiedano l'uso di mezzi o personale apposito.

5. Verrà predisposto annualmente un programma di massima delle azioni previste, la cui tacita approvazione costituirà autorizzazione all'accesso ai luoghi di svolgimento delle azioni medesime.

6. Le aree di cui al Presente Patto non saranno in alcun modo gestite in regime di esclusività da parte dell'Associazione ma rimarranno a completa disposizione della cittadinanza.

## **Art. 2. MODALITA' DI SVOLGIMENTO**

1. Nella fase di co-progettazione sono state definite le seguenti modalità di svolgimento delle attività di cui all'art. 1:

➤ **Rimozione delle piante infestanti**

Gli interventi dovranno essere eseguiti rispettando le norme di sicurezza e adottando i dispositivi di protezione individuali necessari al lavoro da eseguire, la cui fornitura è di competenza dell'Associazione; l'eventuale ritiro e smaltimento delle ramaglie è a carico del Comune; le lavorazioni dovranno essere eseguite esclusivamente "piedi a terra"; è consentito il solo uso di utensili di facile utilizzo.

➤ **Organizzazione Di Eventi Promozionali:**

Gli eventi che l'Associazione intende organizzare nelle aree di cui al presente Patto, dovranno essere sempre aperti alla cittadinanza.

Sarà cura dell'Associazione la richiesta dei necessari pareri e permessi per l'esecuzione degli eventi. Le attività svolte nell'ambito del presente Patto di Collaborazione sono assimilate a quelle effettuate dal Comune stesso, ai fini dell'esenzione prevista dal Regolamento Comunale per l'occupazione del suolo pubblico e per l'applicazione del relativo canone.

2. Per ciò che concerne l'esecuzione degli interventi di manutenzione, a titolo puramente indicativo, si riportano di seguito i dispositivi di sicurezza individuale di cui i volontari dovranno dotarsi:

- guanti contro i rischi meccanici,
- scarpe antinfortunistiche,
- pinze per la raccolta di rifiuti speciali o contaminati,
- occhiali di protezione,
- cuffie o tappi a protezione dell'udito,
- mascherine antipolvere,
- elmetto con visiera.

3. L'Associazione, in relazione alla tipologia di attività che si impegna a svolgere, dichiara di aver ricevuto adeguata informazione circa le modalità operative al fine di operare in condizioni di sicurezza.

4. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione dell'attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

### **Art. 3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE**

1. Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità e trasparenza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione.

### **Art. 4. IMPEGNI**

1. L'Associazione si impegna:

- a svolgere le attività indicate all'art. 1 del presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni del Comune di Siena;
- a eseguire quanto concordato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni a tal fine eventualmente impartite dalla Direzione Territorio – Servizio Urbanistica – Ufficio UNESCO;
- a comunicare, entro 2 (due) giorni dall'intervento, al competente Servizio Patrimonio, al fine dell'attivazione della relativa Polizza Infortuni, i nominativi e il codice fiscale di coloro che parteciperanno agli interventi, per essere inseriti nel “registro volontari e collaboratori occupati in attività di pubblica utilità” del Comune; eventuali variazioni urgenti e imprevedibili potranno essere inviate tempestivamente, a mezzo fax, prima dell'inizio dell'intervento;
- a confermare gli interventi programmati con almeno 10 gg di anticipo, specificando data, ora e luogo, oltre al dettaglio delle modalità operative e delle eventuali necessità di intervento dell'Amministrazione;
- a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere, rendendo necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione, su quanto concordato nel presente patto di collaborazione;
- a controllare ed a segnalare tempestivamente eventuali situazioni di pericolo che si dovessero presentare nelle aree oggetto di intervento.
- a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione;
- a partecipare a riunioni collegiali, indette dall'Amministrazione affidante per l'illustrazione delle attività svolte, a semplice richiesta dell'Amministrazione;
- a fornire al Comune, con cadenza semestrale, una relazione illustrativa delle attività svolte.

2. Il Comune si impegna a:

- comunicare prontamente alla Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo ogni qualvolta vengano segnalate patologie del bene oggetto del Patto di Collaborazione;
- fornire tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dall'Associazione nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto;

3. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività concordate.

#### **Art. 5. FORME DI SOSTEGNO**

Il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la copertura assicurativa, contro gli infortuni, dei volontari impegnati nello svolgimento dei lavori di manutenzione;
- altre forme di supporto, valutate in base alle risorse disponibili.

#### **Art. 6. DURATA**

Il presente patto di collaborazione ha validità di anni 2 (due) a partire dalla stipula, alla scadenza del quale, valutati i risultati prodotti dalla collaborazione e previo accordo tra le parti, è possibile procedere al rinnovo.

#### **Art. 7. RESPONSABILITA'**

L'Associazione è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose per l'esecuzione dell'attività conseguente al presente accordo.

#### **Art. 8. RISOLUZIONE E RECESSO**

L'Amministrazione Comunale, per ragioni di interesse pubblico, può avvalersi della facoltà di recedere dal presente accordo ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del C.C., ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto dall'Associazione fino al momento del recesso.

Siena, lì .....

Per l'Associazione

Il Presidente  
Dott.

---

Per il Comune di Siena

Il Dirigente  
Dott. Paolo Casprini

---